



COMUNE DI GIBELLINA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
AREA IV SERVIZI A RETE

BANDO PUBBLICO per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023, annualità 2023.

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il **“Fondo di sostegno ai comuni marginali”** per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo succitato mobilita complessivamente 180 milioni di euro assegnati a 1.187 Comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di reddito della popolazione residente;
- il Comune di Gibellina rientra tra i Comuni marginali ed ha ricevuto un'assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 per complessivi **171.940,25 euro** e che pertanto l'assegnazione relativa all'annualità 2023 è di **57.313,42 euro**.
- l'art. 2 comma 2 del summenzionato DPCM stabilisce che le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:
 - a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
 - b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.
- l'amministrazione comunale, nell'intento di promuovere la valorizzazione e la conservazione del patrimonio disponibile dell'Ente, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 03/04/2025 avente ad oggetto: *“Fondo di sostegno ai Comuni Marginali”, DPCM 30/09/2021, annualità 2023: destinazione delle risorse e individuazione degli immobili tra quelli appartenenti al patrimonio disponibile da mettere a bando*, ha:
 - stabilito che le risorse ammontanti a **€ 57.313,42** siano destinate esclusivamente per le finalità di cui alla lettera a), comma 2, art. 2 del DPCM del 30/09/2021;
 - individuato gli immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività:
 - A. **“Casa di Posta A”**, via Johann Wolfgang Goethe sn, identificato al F. 126 part. 98

sub 4 del Comune di Salemi¹;

B. “Corpo 2 – Blocco A”, sito nel Piano PIP, via Empedocle sn, identificato al F. 1 part. 937 sub 3-4-5-6-7 del Comune di Santa Ninfa¹;

- ripartito le predette risorse come segue:
 - € 15.000,00 all’immobile di cui al punto A;
 - € 42.313,42 all’immobile di cui al punto B;

Precisato che gli interventi di adeguamento dovranno essere eseguiti compatibilmente con le destinazioni d’uso previste dalle norme urbanistiche vigenti, e più precisamente:

- per l’immobile denominato “Casa di Posta A”, le destinazioni d’uso compatibili (di cui alla della deliberazione di G.M. n. 2 del 04/01/2007) sono: **artigianale, commerciale e servizi**;
- per l’immobile denominato “Corpo 2 – Blocco A”, la destinazione d’uso è quella **artigianale** (giusta delib. di C.C. n. 194 del 29/11/1982 e D.A. n. 4141 del 15/11/1984);

Evidenziato che le risorse potranno essere utilizzate esclusivamente per la seguente categoria di intervento:

a) Concessione di contributi per l’adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d’uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l’apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

Tutto quanto sopra premesso, considerato ed atteso, si emana il seguente bando pubblico.

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi le popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, così come espressamente previsto dal D.P.C.M. 30 settembre 2021 e nello specifico:

- **le piccole e medie imprese (PMI)²**, così come definite dall’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:
 - intendano avviare una nuova attività economica (**artigianale, commerciale o professionale**) in uno degli immobili messi a bando e la mantengano attiva per almeno cinque anni dall’avvio della stessa. Per “nuova attività economica” si intende anche l’attivazione di nuovi ed ulteriori Codici Ateco e pertanto, potranno beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva in uno degli immobili messi a bando;
 - non siano in difficoltà, secondo la definizione di cui all’art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.) (*solo per le imprese esistenti*);
 - siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (*solo per le imprese*

¹ A seguito dell’evento sismico del 15 gennaio 1968, con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 1968, pubblicato in G.U. n. 246 del 27 settembre 1968 – Parte Prima, è stato dichiarato il trasferimento totale del centro abitato di Gibellina (e di altri comuni) su un sito diverso da quello originario, posto in parte sul territorio di Santa Ninfa e in parte su quello di Salemi. Tuttavia, ad oggi non è stato ancora ultimato l’iter per la variazione circoscrizionale territoriale con la creazione dei nuovi fogli catastali da attribuire al censuario del Comune di Gibellina.

² Alla luce superiore normativa europea, le PMI sono distinte in tre categorie di imprese: la micro, la piccola e la media impresa, e più precisamente:

La Micro impresa è costituita da imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

La Piccola impresa è costituita da imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La Media impresa è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

esistenti);

- non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (*solo per le imprese esistenti*);

Le imprese di nuova attivazione e quelle esistenti dovranno risultare costituite in una delle forme giuridiche previste dal nostro ordinamento, ovvero: ditta individuale, società in nome collettivo (SNC), società in accomandita semplice (SAS), società semplice (SS), società di capitali (SRL, SRLS), società cooperative.

Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare la seguente categoria di intervento:

- a) Concessione di contributi per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

Ogni soggetto partecipante è tenuto ad effettuare un **sopralluogo obbligatorio** presso l'immobile di interesse, la cui data dovrà essere concordata con l'ufficio (vedasi contatti all'art. 7).

Ogni soggetto partecipante può presentare **una sola domanda di aiuto**, optando per uno dei due immobili messi a bando, così come dettagliati al successivo art. 3. In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Il Comune è tenuto a rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il **31 dicembre 2025**. Pertanto, le iniziative ammissibili a finanziamento di cui all'art. 2 lett. a) del presente bando dovranno essere collaudate e rendicontate entro e non oltre il **31 ottobre 2025**.

Art. 3 – Risorse mobilitate per la categoria di intervento

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 03/04/2025 sono stati/e:

- destinate le risorse riferite all'annualità 2023 esclusivamente per le finalità di cui alla lettera a), comma 2, art. 2 del DPCM del 30/09/2021 (vedasi tabella seguente):

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili per l'anno 2023
a) Concessione di contributi per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per 5 anni.	€ 57.313,42

- individuati gli immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività:
 - A. "Casa di Posta A", via Johann Wolfgang Goethe sn, identificato al F. 126 part. 98 sub 4 del Comune di Salemi (*destinazioni d'uso compatibili: **artigianale, commerciale e servizi***);
 - B. "Corpo 2 – Blocco A" sito nel Piano PIP, via Empedocle sn, identificato al F. 1 part. 937 sub 3-4-5-6-7 del Comune di Santa Ninfa (*destinazione d'uso compatibile: **artigianale***);
- ripartite nel seguente modo:
 - € 15.000,00 per gli interventi da eseguire nell'immobile di cui al punto A;
 - € 42.313,42 per gli interventi da eseguire nell'immobile di cui al punto B;

Si precisa che i contributi saranno riconosciuti nel limite delle risorse disponibili, come sopra ripartite e nel rispetto di quanto stabilito al successivo art. 4.

Art. 4 - Contributo erogabile

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico **il sostegno**, in forma di contributo in conto capitale, **è concesso nella misura massima del 75% della spesa ammissibile³ al netto di IVA** e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria e nei limiti dell'importo massimo concedibile secondo quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 03/04/2025.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del DPCM 30 settembre 2021 e riportati nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti “*de minimis*”.

Art. 5 - Ammissibilità e assegnazione risorse

Un'apposita commissione, nominata all'occorrenza dal Sindaco o dal Segretario Comunale, si occuperà di verificare la regolarità formale delle domande/dichiarazioni presentate, oltre alla valutazione delle proposte progettuali, con conseguente attribuzione dei punteggi, sulla scorta di quanto riportato negli art. 2, 3 e 6. Il relativo verbale sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente per n. 5 giorni durante i quali i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento di cui all'art. 2 lett. a) del presente bando, nel rispetto dei limiti di cui all'art.4, e più precisamente:

- Spese relative alle categorie di lavori di cui al successivo art. 6;
- Spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria diversi da quelli di cui all'art. 6;
- Spese per nuova realizzazione/ristrutturazione di impianti (*es. igienico-sanitario, antincendio, antintrusione, videosorveglianza, etc.*);
- Spese per incarichi professionali (*presentazione pratiche edilizie e/o domanda di partecipazione, progettazione, DL, certificato regolare esecuzione/collaudato statico, segnalazione certificata di agibilità, consulenze fiscali e d'impresa etc...*) nel limite del 10% degli investimenti;

Solo per gli incarichi professionali, saranno ammesse a contributo le eventuali spese sostenute dopo la data di pubblicazione del presente bando pubblico dall'impresa che dovesse risultare beneficiaria.

L'importo del contributo definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate, tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, tra cui le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri

³ Per spesa ammissibile si intende la somma tra l'importo complessivo dei lavori e le spese professionali nel limite del 10% dell'importo dei lavori.

derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità del presente bando.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese a contributo, si evidenzia che:

- per evitare collusione tra beneficiario dei contributi e fornitori, **non saranno ammesse a contributo** le spese i cui giustificativi siano emessi da soci/amministratori coniugi/parenti/affini entro il secondo grado degli stessi;
- **non saranno ammesse al contributo, e non sarà conseguentemente attribuito il relativo punteggio**, le spese i cui preventivi non riportino in modo dettagliato gli interventi, distinti secondo le categorie di diversificazione previste dal successivo art. 6;

A parità di punteggio, l'immobile sarà aggiudicato al concorrente che presenterà un progetto con una compartecipazione più consistente (in valore assoluto) ed in subordine al concorrente più giovane.

Con Determinazione Dirigenziale, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "*de minimis*"⁴, si procederà con l'approvazione delle istanze ammesse a contributo e di quelle non ammesse, stilando due graduatorie distinte (una per ogni immobile), e con l'assegnazione provvisoria dell'immobile e del relativo contributo.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, con invito a sottoscrivere apposito contratto che sarà predisposto per regolare i rapporti tra l'amministrazione concedente ed il beneficiario del contributo dalla consegna dell'immobile fino al collaudo.

Art. 6 – Criteri per valutazione delle domande

Le domande presentate saranno valutate tenendo conto di:

Per l'immobile denominato "Casa di Posta A"

a) Parte tecnica

Descrizione		Punteggio
Realizzazione passerella in acciaio per l'accesso al piano 1°		Intervento obbligatorio
Rifacimento WC		punti 10
Adeguamento impianto elettrico		punti 10
Interventi di efficientamento energetico	Relamping	punti 5
	Solare fotovoltaico	punti 5
	Solare termico	punti 5
Realizzazione collegamenti verticali (es. Rampe, ascensori, montacarichi)		punti 15
TOTALE COMPLESSIVO		Max punti 50

b) Parte economica

Descrizione	Requisito	Punteggio
Grado di compartecipazione alle spese	$25\% < x \leq 35\%$	punti 10

⁴ Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti "*de minimis*" di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari. Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura *de minimis*": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti "*de minimis*". Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

	35%<x≤50%	punti 20
	x>50%	punti 30
TOTALE COMPLESSIVO		Max punti 30

Totale punteggio massimo attribuibile: 80 punti.

Per l'immobile denominato "Corpo 2 – Blocco A"

a) Parte tecnica

Descrizione		Punteggio
Messa in sicurezza delle facciate		Intervento obbligatorio
Impermeabilizzazione della copertura		punti 10
Adeguamento impianto elettrico		punti 10
Interventi di efficientamento energetico	Relamping	punti 5
	Solare fotovoltaico	punti 5
	Solare termico	punti 5
Realizzazione collegamenti verticali (es. ascensori, montacarichi)		punti 15
TOTALE COMPLESSIVO		Max punti 50

b) Parte economica

Descrizione	Requisito	Punteggio
Grado di compartecipazione alle spese	25%<x≤35%	punti 10
	35%<x≤50%	Punti 20
	x>50%	punti 30
TOTALE COMPLESSIVO		Max punti 30

Totale punteggio massimo attribuibile: 80 punti.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione al finanziamento e ricevibilità

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa entro il termine perentorio delle ore **13,30** del **15/05/2025** tramite consegna **brevi manu** all'Ufficio Protocollo del Comune di Gibellina, sito in Piazza XV Gennaio 1968 *oppure* mediante posta raccomandata A/R, e in quest'ultimo caso farà fede il timbro postale.

La busta dovrà riportare all'esterno, oltre all'indicazione e all'indirizzo completo del mittente, la seguente dicitura **"Domanda di partecipazione bando pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023, annualità 2023"**.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni, di cui all'art. 2 lett. a del presente bando, pena l'esclusione, si compone dei seguenti documenti:

➤ Allegato A - Domanda di partecipazione al contributo con la relativa documentazione in allegato:

- Allegato 1.A - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *"de minimis"* (solo per le imprese già avviate);
- Allegato 2.A - Relazione descrittiva dell'attività da avviare;
- Allegato 3.A - Prospetto preventivi relativo alle spese da sostenere;
- Elenco Soci e dichiarazioni sostitutive (solo per le società esistenti o da costituire);
- Copia del documento di identità del richiedente e degli eventuali soci;
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e Codice in materia di protezione dei dati personali.

Costituiscono cause di irricevibilità delle domande:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione;
- le domande prive della documentazione richiesta o non firmata dal richiedente.
- le domande presentate con modalità differenti da quelle sopra riportate;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o dal soggetto espressamente delegato.
- le domande pervenute da soggetti che non abbiano effettuato il **sopralluogo obbligatorio**;
- le domande che non prevedano l'esecuzione degli interventi obbligatori di cui all'art.6.

Per eventuali chiarimenti e per concordare il sopralluogo rivolgersi alla Dott.ssa Vitalba Pace attraverso i seguenti contatti:

tel. 0924/985703 – v.pace@comune.gibellina.tp.it

Art. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario nell'istanza di contributo.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione, pena l'irricevibilità della domanda.

La concessione del contributo è subordinata alla stipula di un'apposita **polizza fidejussoria assicurativa** a garanzia dell'intero importo concesso, avente la validità di **anni cinque** a partire dall'erogazione dello stesso che verrà così liquidato:

➤ ***A saldo***, a seguito di rendicontazione entro il **30 ottobre 2025**, attraverso apposita richiesta come da **Allegato 4.A - Modello di richiesta a saldo**, corredato dalla seguente documentazione;

- Polizza Fidejussoria assicurativa (come sopra descritta)
- elenco riepilogativo delle spese sostenute (Allegato 6.A);
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- certificato di attribuzione della partita IVA;
- copia delle fatture emesse dai fornitori;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- dichiarazione liberatoria del fornitore quietanzata (Allegato 5.A);
- dichiarazione sostitutiva atto notorio di conformità all'originale dei documenti trasmessi.
- copia del documento di identità.

Entro 30 gg dalla rendicontazione, l'ufficio procederà con la visita di collaudo degli interventi finanziati.

Si fa presente che tutta la documentazione prodotta dai beneficiari sarà soggetta a verifica. Si rammenta, altresì, che la produzione di false attestazioni e/o di documentazioni contraffatte comporterà la decadenza del contributo e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 – Revocche delle agevolazioni

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'avvio, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla rendicontazione del contributo;

- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- g) la mancata produzione della documentazione richiesta;
- h) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

Il Comune di Gibellina si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare il presente bando pubblico senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo o di mancata conclusione/rendicontazione degli interventi entro i termini indicati nel presente bando, i soggetti richiedenti non avranno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Fanno parte integrante del presente Bando Pubblico i seguenti allegati:

➤ Allegato A - Domanda di partecipazione al contributo per le istanze con la relativa documentazione in allegato:

- Allegato 1.A - dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (*solo per le imprese già avviate*);
- Allegato 2.A - relazione descrittiva dell'attività da avviare;
- Allegato 3.A - prospetto preventivo relativo alle spese da sostenere;
- Elenco Soci e dichiarazioni sostitutive (*solo per le imprese società*);
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e Codice in materia di protezione dei dati personali.

Fase di richiesta saldo

- Allegato 4.A- modello di richiesta di saldo contributo;
- Allegato 5.A - Quietanza liberatoria.
- Allegato 6.A - Elenco riepilogativo delle spese sostenute.

Gibellina 15/04/2025

Il Responsabile dell'Area IV
(Arch. Maurizio Gallo)